

Rapporto di minoranza della Commissione della gestione al M.M. no. 26 concernente la richiesta di un credito di fr. 1'043'000.-- per la costruzione dei nuovi spogliatoi del centro sportivo della Morettina, di fr. 40'000.— per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto degli spogliatoi e di fr. 66'000.— per il rifacimento della cinta dei campi di calcio.

Locarno, Gerre di Sotto, il 02.08.13

Signora Presidente, Gentili Colleghe, Cari colleghi,

Il credito sul messaggio in oggetto è per un progetto ormai vecchio. Dopo la prima bocciatura del MM 10, il Municipio avrebbe dovuto cambiare totalmente visione e proposta riguardo agli attesi spogliatoi del Centro sportivo della Morettina; si è omesso di fare una seria valutazione dimenticando che le esigenze di parte del mondo calcistico locale possono essere assecondate in maniera ottimale, decorosa e funzionale con una spesa oltremodo ridimensionata.

Le alternative ci sono ed peccato che alla Commissione della Gestione, dopo aver valutato concretamente altre possibilità, sia mancato il coraggio di andare fino in fondo nel suggerirle, optando di nuovo per il rinvio del MM al Municipio.

Sulla base d'informazioni oggettive raccolte da chi vi scrive e da altri commissari che, purtroppo, nel frattempo si sono tirati in dietro, vi è tuttora la possibilità di tale scelta; senza demandare all'infinito l'urgente opera e rendendola di fatto agibile per l'inizio 2014, dopo la pausa calcistica invernale.

Una scelta che permette di raggiungere gli obiettivi a breve termine, cioè la realizzazione dei necessari spogliatoi, ma a dei costi nettamente inferiori di quelli preventivati nel MM 26.

In sintesi, e per essere più chiari, la Commissione della Gestione avrebbe dovuto proporre il rinvio del MM 26 chiedendo al Municipio di orientarsi, come molti altri Comuni fanno, verso la realizzazione di strutture più leggere, facilmente riciclabili o adibendoli ad altri usi dopo il loro servizio e con costi di smaltimento inferiori. Comuni, come ad esempio Lugano, dove la capacità finanziaria è nettamente migliore di quella di Locarno e il moltiplicatore inferiore di ben 20 punti rispetto al nostro (fonte www.ti.ch/fisco).

Oggi, queste strutture leggere, sono più performanti e solide di quelle che si realizzavano 20 o 30 anni fa; garantiscono un'ottima fruizione da parte di chi li usa permettendo nel contempo di essere facilmente modulabili in caso di ulteriori necessità future.

Nel caso specifico, con tali strutture, e basandoci sui dati del progetto del MM 26, il costo del manufatto si aggirerebbe su circa 346 mila franchi; includendo pure docce e WC per tutti.

Senza calcolare la recinzione e l'impianto fotovoltaico, per i quali sono chiesti crediti separati, la differenza ammonta a ben 697 mila franchi corrispondenti a quasi 2 punti del moltiplicatore d'imposta per il quale solo due mesi fa si è dibattuto non poco in CC e dove tutti i partiti erano d'accordo su una gestione più oculata e parsimoniosa delle nostre risorse; risorse finanziarie tutt'altro che in buona salute e che verranno messe a dura prova come dimostrato dai preventivi presentati in febbraio del c.a. e votati tre mesi fa; soldi necessari per progetti ben più ambiziosi ma altrettanto urgenti, necessari e importanti che ci attendono prossimamente e negli anni a venire.

Economizzando 697 mila fr., possiamo includere senza sorpasso di spesa (anzi risparmiando comunque ancora diverse centinaia di migliaia di franchi) le seguente voci:

- la cinta 66 mila fr. (eventualmente in parte più alta a protezione dell'impianto fotovoltaico)
- l'impianto fotovoltaico più grande, 40 mila fr. x 2 = 80 mila fr.
- l'allestimento della buvette e il suo arredo
- qualche arbusto
- un tetto sosta quale prolungamento della buvette, per evitare di stare sotto il sole o la pioggia
- un'eventuale leggera sovrastruttura a protezione del tetto con piccola sporgenza quale riparo per le persone, permettendo nel contempo una migliore conservazione del manufatto.

Accettando il MM 26 si buttano alle ortiche, oltre i soldi dei cittadini, tutti i buoni propositi sentiti in CC; c'è una palese discrepanza tra il dire e il fare oltre che a un'incoerenza politica in ambito gestionale.

Con il rinvio del MM in questione si dà al Municipio la possibilità di ritornare sui propri passi e di ripensare a un'alternativa completamente diversa e più confacente alle nostre finanze, permettendo in tempi brevi la realizzazione di quanto auspicato da tutti ma con maggiori vantaggi rispetto a quanto proposto.

Per questi motivi invito colleghe e colleghi di Consiglio Comunale a respingere il MM 26.

Pierluigi Zanchi (relatore)